



La proposta relativa al «certificato federale di competenza per i proprietari di cani» si ispira, nella sostanza, al Brevetto Nazionale per Proprietari di Cani (BPC).

Comunicato stampa SCS

Presentata la mozione «Attestato federale di competenza per i proprietari di cani»

L'ultima giornata della sessione di primavera, il 20 marzo 2026, la consigliera nazionale Meret Schneider (Verdi, ZH) ha presentato la mozione «Attestato federale di competenza per i proprietari di cani» relativa al quadro normativo in materia di detenzione dei cani. In essa si incarica il Consiglio federale di introdurre un attestato federale di competenza per i nuovi proprietari di cani, composto da una parte teorica e una pratica e orientato, dal punto di vista dei contenuti, al Brevetto nazionale per proprietari di cani (BPC). La parte teorica deve essere superata prima dell'acquisto del cane, quella pratica entro 18 mesi dall'acquisto e deve comprendere esclusivamente metodi di addestramento non violenti e conformi alla legge.

La mozione Schneider è stata confermata dai seguenti parlamentari: Emmanuel Amoos (PS, VS), Florence Brenzikofer (Verdi, BL), Clarence Chollet (Verdi, NE), Christophe Clivaz (Verdi, VS), Benjamin Fischer (UDC, ZH), Balthasar Glättli (Verdi, ZH), Niklaus-Samuel Gugger (PEV, ZH), Raphaël Mahaim (Verdi, VD), Léonore Porchet (Verdi, VD), Katharina Prelicz-Huber (Verdi, ZH), Anna Rosenwasser (PS, ZH), Bruno Storni (PS, TI), Gabriela Suter (PS, AG), Manuela Weichelt (Verdi, ZG).

La mozione è stata promossa da Meret Schneider, che però ha ritirato la versione originale su richiesta della SCS. La nuova mozione è stata elaborata da un gruppo di lavoro composto da membri della Commissione Politica e Legislazione Cinofila della SCS, ripresa da Schneider e ora ripresentata. L'intero settore cinofilo la sostiene.

La Commissione Politica e Legislazione Cinofila della SCS prevede inoltre di istituire un gruppo parlamentare «Cani», che dovrebbe rafforzare lo scambio trasversale tra i partiti e integrare in futuro in modo più mirato le tematiche relative ai cani nei processi politici. L'obiettivo di questo gruppo è quello di comunicare le conoscenze specialistiche del settore ai parlamentari in modo tempestivo, chiaro, personale e diretto nell'ambito del processo decisionale, poiché il tema della detenzione dei cani sta acquisendo sempre più importanza anche a livello politico.